



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (estratto)

Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T ha definito la presente politica nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (o Sistema di Gestione Anticorruzione) ISO 37001 applicato alla:

- Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- Erogazione di servizi di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia e sanificazione in ambienti civili, industriali, ospedalieri e su materiale rotabile;
- Progettazione ed erogazione di servizi di portierato, guardiania, vigilanza non armata, call center, prenotazioni e informazioni, front office e back office;
- Erogazione di servizi di facchinaggio, movimentazione e trasloco, Handling, Servizi di logistica comprensivi di logistica farmaceutica;
- Progettazione ed erogazione di servizi di manutenzione del verde e giardinaggio;
- Progettazione ed erogazione di servizi generali di cucina, compreso sporzionamento e somministrazione pasti, lavaggio stoviglie e altri servizi ausiliari di supporto alle mense, servizi di trasporto alimenti;
- Progettazione, conduzione e manutenzione, anche in global service, di impianti: di cogenerazione, idrico sanitari, del gas, antincendio, termici, elettrici, telefonici e reti di trasmissione dati, di sollevamento di persone o cose;
- Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione, anche in global service, di impianti di condizionamento.

La direzione si impegna a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

Cosa vuol dire CORRUZIONE?

Il concetto di corruzione ai fini del Sistema di Gestione Anticorruzione è molto più ampio di quello definito nel Codice penale italiano e va a ricomprendere condotte che interessano sia la Pubblica Amministrazione, che l'ambito societario e quindi i privati. Si tratta di una norma finalizzata alla prevenzione della corruzione in senso lato, avente lo scopo di prevenire la corruzione in ogni settore di attività e comunque realizzata.

Per **CORRUZIONE**, quindi, qui si intende la condotta che si estrinseca nell'offrire, promettere, dare o accettare un beneficio finanziario, o di altra natura, per indurre chi lo riceve, o un altro individuo, a svolgere impropriamente le proprie funzioni, ovvero gli si riconosce una ricompensa di qualsivoglia natura per aver agito in maniera inappropriata. Della stessa natura è il comportamento di chi riceve il beneficio e accentandolo, pone in essere un comportamento scorretto.

Il beneficio può essere rappresentato da denaro, regali, prestiti, onorari, ospitalità, servizi, sconti, l'assegnazione di un contratto o di un qualunque bene di valore (es.: pagamenti agevolativi, accettazione di tangenti di qualsiasi tipo da parte di altro personale aziendale e di chiunque operi per conto dell'azienda, accettazione o promessa di regali e ospitalità di rilevante valore).

Chi deve osservare la POLITICA ANTICORRUZIONE?

La presente politica riguarda tutti gli individui che lavorano in azienda o per conto della stessa, nell'accezione più ampia del concetto: dirigenti, funzionari, procuratori, dipendenti di ogni livello, personale distaccato, volontari, tirocinanti, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, soci in affari o qualsivoglia altro individuo associato all'azienda, ovunque esso si trovi.

Principi generali della POLITICA ANTICORRUZIONE

1. Divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione verso soggetti pubblici o privati;
2. impegno ad attuare azioni affinché il personale aziendale non sia coinvolto in fattispecie corruttive sia a livello consumato che tentato, siano esse di natura attiva che passiva (ossia provenienti da soggetti esterni);
3. rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo aziendale;
4. identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'azienda, delle aree di rischio potenziale, individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/ minimizzare i rischi stessi;
5. messa a disposizione di un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;
6. impegno a soddisfare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;

7. illustrazione delle conseguenze della non conformità alla politica di prevenzione della corruzione;
8. attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con quella aziendale;
9. sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti sulle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo, sul ruolo della funzione di conformità per la prevenzione della corruzione;
10. impegno al miglioramento continuo del Sistema di Gestione Anticorruzione.

Segnalazione dei sospetti

Cooplat incoraggia la segnalazione di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto, nonché di ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, della presente Politica e del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, incentivando inoltre anche l'effettuazione di tutte le segnalazioni basate su una convinzione ragionevole e correlate ad eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti di corruzione oppure riferibili a qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001 adottato da Cooplat.

Cooplat ha adottato canali di segnalazione interna conformi al D.lgs. n. 24/2023, idonei a recepire la Direttiva (UE) 2019/1937 ovvero la "Direttiva Whistleblowing", riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea di cui siano venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo e ha affidato il compito di gestire le relative segnalazioni alla "Funzione Whistleblowing", alla quale potranno essere inoltrate le segnalazioni che ricadono nell'ambito di applicazione del suddetto decreto.

In particolare, le segnalazioni Whistleblowing possono essere effettuate e inoltrate tramite gli appositi canali interni predisposti da Cooplat, i quali sono specificati e declinati all'interno della P-Segnalazioni 02 "Segnalazioni Whistleblowing", disponibile in azienda o sul sito internet aziendale, nella quale sono altresì enunciate sia le tutele di cui godono le persone segnalanti e gli altri soggetti contemplati dalla normativa, sia i principi applicativi afferenti al Divieto di Ritorsione ed alla Riservatezza.

Chiunque inoltre può effettuare segnalazioni Ordinarie, ovvero non rientranti nel campo di applicazione della normativa relativa al Whistleblowing, segnalando in buona fede, o

sulla base di una convinzione ragionevole, eventuali dubbi o sospetti in relazione a violazioni della presente politica, presunti ed effettivi oppure qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione seguendo le indicazioni previste dalla procedura P-Segnalazioni-01 “Segnalazioni Ordinarie”, disponibile in azienda e sul sito internet aziendale.

Le segnalazioni Ordinarie (che possono essere inviate anche in forma anonima), verranno trattate dalla funzione aziendale “Conformità Anticorruzione” in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione garantendo che nessuno subisca ritorsioni, trattamenti discriminatori o misure disciplinari per:

- essersi rifiutato di prendere parte a qualsiasi tipo di atto corruttivo o potenzialmente tale;
- aver segnalato in buona fede il verificarsi o il possibile verificarsi di comportamenti corruttivi o di violazione della politica per la prevenzione della corruzione o del sistema di gestione anticorruzione.

La direzione, inoltre, vieta ogni tipo di ritorsione verso coloro i quali effettuano le segnalazioni.

Funzione “Conformità Anticorruzione”

L'azienda ha istituito la funzione di “Conformità Anticorruzione”, conferendogli, mediante atto specifico, l'opportuna indipendenza e autorità, anche sul personale dell'organizzazione. Tale funzione ha il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione anticorruzione, implementarlo, monitorarne l'utilizzo e l'efficacia, dirimere ogni questione a esso relativa e controllare costantemente i sistemi e le procedure di controllo interni volti a contrastare possibili atti corruttivi.

La funzione Anticorruzione è disponibile a fornire consulenza e indicazioni specifiche al personale circa ogni questione legata al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e al fenomeno corruttivo nel suo complesso.

Violazione della Politica Anticorruzione

Chiunque infranga la presente politica è passibile di sanzioni disciplinari, che possono portare al licenziamento per cattiva condotta (per i dipendenti), alla revoca degli amministratori, all'allontanamento del socio, ad interrompere in qualunque momento le relazioni con altri individui e organizzazioni che operano in nome e per nostro conto. Si rinvia al "Sistema Disciplinare".

Firenze 26.06.2024

Il Presidente

